



PATTO EDUCATIVO DI RESPONSABILITÀ

In seguito all'emanazione dei Decreti del Presidente della Repubblica n. 134, "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e n. 135, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione", entrambi pubblicati l'8 agosto 2025, sono state introdotte modifiche significative relative alla disciplina e alla valutazione del comportamento, con effetto immediato per le scuole secondarie di secondo grado.

Per tali motivi, L'Istituto Magistrale – Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione –economico sociale, Liceo Musicale e Liceo del Made in Italy "S. Rosa da Viterbo" di Viterbo ha proceduto ad apportare al Patto Educativo di Corresponsabilità, stipulato con le famiglie degli studenti e delle studentesse, i necessari aggiornamenti e integrazioni.

Principi e Doveri dello Studente

Sono ribaditi i principi fondamentali dello Statuto e i doveri dello studente, in linea con il DPR 134/2025.

Principi Fondamentali:

- Le sanzioni hanno primariamente una funzione educativa, riparativa e non solo punitiva
- Sono improntate al principio di gradualità e proporzionate all'infrazione
- L'infrazione disciplinare non può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, ma influisce sul voto di comportamento

Doveri Aggiunti/Rafforzati:

- Rispetto del personale scolastico (docenti, ATA e Dirigente Scolastico) e della dignità di ogni persona.
- Attenzione e contrasto a fenomeni di bullismo, cyberbullismo, uso e spaccio di sostanze, dipendenze (es. gioco d'azzardo) e discriminazioni.
- Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica

Sistema di Sanzioni Disciplinari e Conseguenze

Si riporta di seguito il prospetto delle sanzioni, definite secondo un principio di gradualità in relazione alla gravità e alla reiterazione delle mancanze.

Livello 1: Infrazioni Minori (Competenza del Docente/Consiglio di Classe)

Riguardano mancanze lievi e non reiterate che non compromettono gravemente il clima didattico o il patrimonio.

Esempio di Mancanza Disciplinare	Esempi di Sanzioni
Lieve: Ritardi reiterati, uso improprio del cellulare in classe (prima volta), disturbo delle lezioni, abbigliamento non consono	Richiamo verbale (del docente in classe). Nota disciplinare sul registro elettronico. Obbligo di riparazione/rimozione del danno (es. pulire il banco imbrattato).

Media/Reiterata: Inosservanza persistente dei doveri, linguaggio irrispettoso, piccoli atti di vandalismo non intenzionale.	Richiamo scritto del Dirigente Scolastico. Ammonizione con convocazione dei genitori. Attività di riflessione e approfondimento su tematiche legate al comportamento (documentate e valutate).
---	--

Livello 2

a) Sanzione (DPR 134/2025): allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni
Competenza: Consiglio di Classe (su proposta del docente o del Dirigente Scolastico).
 L'allontanamento è previsto per infrazioni più gravi o per la reiterazione di mancanze di Livello 1.

Esempio di Mancanza:

- Violazione grave e intenzionale dei regolamenti (es. uso persistente e molesto del cellulare).
- Linguaggio gravemente offensivo verso compagni o personale scolastico
- Atti di bullismo o cyberbullismo non rientranti nei reati penali.

b) Sanzione (DPR 134/2025): allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.
Competenza: Consiglio di Classe (su proposta del docente o del Dirigente Scolastico).

Esempio di Mancanza:

- Violazione grave e intenzionale dei regolamenti (es. introduzione di oggetti non permessi che mettono a rischio la sicurezza).
- Linguaggio gravemente minaccioso verso compagni o personale scolastico
- Gravi atti di bullismo o cyberbullismo non rientranti nei reati penali.
- Danneggiamento grave e intenzionale di strutture o materiali scolastici.

Modalità: Durante il periodo, lo studente non viene allontanato dalla scuola, ma deve svolgere attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del suo comportamento, mantenendo il rapporto con la comunità scolastica (Art. 4, comma 8).

Sospensione Fino a 2 Giorni

Aspetto	Dettaglio (DPR 134/2025)
Durata	Massima di 2 giorni di lezione
Luogo di Svolgimento	Presso l'Istituzione Scolastica. Lo studente non è allontanato fisicamente dalla scuola
Tipologia di Attività	Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del proprio comportamento. Tali attività devono essere coerenti con la funzione educativa e riparatoria della sanzione.
Finalità	Mantenere il rapporto tra comunità scolastica, studente e genitori per preparare il rientro nel gruppo classe, favorendo l'autocritica e la consapevolezza del danno
Organizzazione	Deliberata dal Consiglio di Classe e svolta all'interno della scuola sotto la supervisione di docenti incaricati

Sospensione Da 3 a 15 Giorni

Aspetto	Dettaglio (DPR 134/2025)
Durata	Minima di 3 giorni, Massima di 15 giorni di lezione.
Luogo di Svolgimento	Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (preferibilmente) presso enti esterni convenzionati con la scuola (Terzo Settore, associazioni, ecc.).
Tipologia di Attività	Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale. Deve trattarsi di un percorso riparatorio e formativo che coinvolga lo studente in servizi a favore della comunità. In via residuale o per indisponibilità di convenzioni esterne, le attività possono essere svolte a favore della comunità scolastica (cura degli spazi, assistenza, ecc.).
Finalità	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità colpita dal danno e altamente formativa per lo studente, orientata alla responsabilità, solidarietà e rispetto delle regole.
Organizzazione	Deliberata dal Consiglio di Classe. Le attività sono commisurate al numero di giorni di allontanamento e possono proseguire anche dopo il rientro in classe (per un periodo massimo pari ai 3/4 dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di sospensione).

Livello 3: Allontanamento dalla Comunità Scolastica (Oltre 15 Giorni)

Competenza: Consiglio d'Istituto (su proposta del Consiglio di Classe).

Previsto per infrazioni gravissime che ledono la dignità umana e mettono a rischio la sicurezza.

Esempio di Mancanza:

- Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (es. lesioni, violenza fisica o psicologica grave, diffamazione).
- Reiterazione di gravi atti di bullismo o cyberbullismo.
- Spaccio di sostanze stupefacenti all'interno della scuola
- Violenza grave verso il personale scolastico o altri studenti

Sanzione (DPR 134/2025): Sospensione superiore ai 15 giorni (allontanamento dalla comunità scolastica).

Finalità: Prioritario obiettivo di reinserimento positivo dello studente, con attività formative mirate e, ove opportuno, percorso di collaborazione con servizi esterni.

Livello 4: Esclusione dallo Scrutinio/Non Ammissione all'Esame di Stato

Competenza: Consiglio d'Istituto.

Previsto nei casi più gravi, in cui l'infrazione implichi il rischio per l'incolumità delle persone o per i quali la sospensione oltre 15 giorni non sia sufficiente a garantire il recupero dello studente.

Valutazione del Comportamento e Conseguenze (DPR 135/2025)

Il DPR 135/2025 rafforza la centralità del voto di comportamento (voto di condotta) che viene espresso in decimi.

Voto di Comportamento	Conseguenza (DPR 135/2025)
9 o 10/10	Contribuisce all'attribuzione del massimo punteggio nella fascia di credito scolastico per l'Esame di Stato.

6/10	Sospensione del Giudizio sull'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. L'ammissione è subordinata al superamento di un "Compito di Cittadinanza" focalizzato su valori e rispetto. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato comporta la Non Ammissione.
5/10	Non Ammissione automatica alla classe successiva o all'Esame di Stato. Viene attribuito in casi di infrazioni molto gravi, reiterate e/o in presenza di gravi sanzioni disciplinari come la sospensione.

Esempio di Collegamento Sanzione-Voto di Comportamento

Infrazione e Sanzione	Ripercussione Minima sul Voto di Comportamento
Lieve (Livello 1)	Voto 8 (a discrezione del Consiglio)
Media/Reiterata (Livello 2a – sospensione fino a 2 giorni)	Voto 7 (a discrezione del Consiglio)
Grave (Livello 2b- sospensione da 3 a 15 giorni)	Voto 6 (con obbligo di Compito di Cittadinanza)
Gravissima (Livelli 3-4 Sospensione superiore a 15 giorni o reati)	Voto 5 (Non ammissione)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandro Ernestini

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. lgs.39/93)